



«Ma egli gridava ancora più forte: "Figlio di Davide...»

Anno 2021 - N. 42 - Domenica 24 Ottobre - XXX del Tempo Ordinario

## Il Vangelo della Domenica

dal Vangelo secondo Marco (10,46-52)

In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gèrico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!».

Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Àlzati, ti chiama!». Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù.

Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.



## testimoni e profeti

**Domenica 24**, si celebra in tutte le parrocchie la **Gior-nata Missionaria Mondiale**: si raccolgono le offerte in aiuto delle Chiese di missione, in particolare per quelle che si trovano in situazioni difficili e di maggiore necessità.

Come antidoto alla tentazione — in questo tempo di pandemia da covid-19 — di mascherare e giustificare l'indifferenza in nome del distanziamento sociale, Papa Francesco propone «la missione della compassione» per «fare della necessaria distanza un luogo di incontro, di cura e di promozione». L'auspicio è contenuto nel Messaggio per la 95a Giornata missionaria mondiale che ha per tema «Non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato» (At 4, 20).

Il Papa chiede di «andare alle periferie del mondo» per «diventare messaggeri e strumenti di compassione» e nel farlo ringrazia «quanti sono stati capaci di mettersi in cammino, lasciare terra e famiglia affinché il Vangelo possa raggiungere senza indugi e senza paure gli angoli di popoli e città dove tante vite si trovano assolate di benedizione».

## La forza del grido

Bartimeo non ci sta a piangersi addosso per il resto della vita, non vuole più una vita *al buio*, dove l'unica possibilità di esistenza resta la pietà della gente che gli scivola addosso. E come sente arrivare Gesù grida. GRIDA con tutte le sue forze, un grido che sovrasta il frastuono assordante della folla attorno a Gesù. Un grido che buca l'indifferenza di tutti i passanti, un grido che aumenta nonostante i rimproveri di molta gente educata che gli dice che non è bene urlare per strada...

Un grido che è espressione della fede, che riconosce in Gesù il «Figlio di Davide», cioè il *Messia*: il solo che lo può guarire. Perché Bartimeo sa che lui, da solo, non ce la può fare; lui, da solo, non può guarire.

Forse tante volte aveva pianto sulla propria sventura, aveva maledetto la sorte, si era afflitto e lamentato; forse aveva anche provato a pregare Dio che lo liberasse da questa disgrazia. Ma ora grida!

Sembra che il grido sia una preghiera alla quale Dio non possa restare sordo: dal primo delitto dell'umanità Dio dice a Caino «La voce del sangue di tuo fratello grida a me dal suolo» (Gen 4,10). E poi ci sono stati i quattrocento anni di schiavitù di Israele in Egitto finché «Ho osservato le miserie del mio popolo in Egitto — dice Dio a Mosè — e ho udito il suo grido» (Es 3,7). E ancora il grido di Giobbe, il grido dei Profeti, fino all'ultimo grido di Gesù Cristo sulla croce (Lc 23,40; Mc 15,37; Mt 27,46).

No, Dio non può stare sordo al grido dei suoi figli, perché è l'espressione della loro fede più autentica, ultimo, estremo gesto di abbandono, di fiducia, come di chi si lascia cadere nel vuoto nella speranza di incontrare le braccia di un padre. Un grido che nasce da un «buio» dal quale non si vede via d'uscita, come resa incondizionata a Dio.

«Va' — dice Gesù a Bartimeo — la tua fede ti ha salvato». Ed in un istante le tenebre se fecero luce: subito vide di nuovo e non potè far altro che seguirlo.

Forse anche tu hai pregato *tanto* nella tua vita, o forse *poco*; forse a lungo hai recriminato o maledetto la tua sventura... ma quando davvero hai gridato? Quando è stata l'ultima volta che ti sei davvero arreso a Dio, mettendo da parte ogni tua resistenza?

don Pierpaolo

# Sante Messe

## DOMENICA 24 Ottobre - 30° del Tempo Ordinario

ore 8.00 - 10.00 - 18.30  
ore 11.30 *S. Messa i ragazzi e genitori di 3ª e 4ª elem.*

## LUNEDÌ 25 Ottobre

ore 19.00 *S. Messa - Permunian Alessandro, Edvige e Natalina.*

## MARTEDÌ 26 Ottobre

ore 16.00 *S. Messa - Longo Michele e Giorgio.*

*Dopo la S. Messa ci troviamo tutti in patronato per trascorrere qualche ora in amicizia.*

## MERCOLEDÌ 27 Ottobre

ore 19.00 *S. Messa - Marini Orlando e Manuel.*

## GIOVEDÌ 28 Ottobre - Santi Simone e Giuda, apostoli

ore 16.00 *S. Messa - Alfredo, Maria e Gino; D'Apolito Mauro.*  
ore 16.30 **ADORAZIONE EUCARISTICA fino alle 19.30**  
*don Pierpaolo è presente per la Confessione o per un colloquio spirituale*

## VENERDÌ 29 Ottobre

ore 19.00 *S. Messa*

## SABATO 30 Ottobre

ore 19.00 *S. Messa festiva - Def. Famiglia Borgato. Ruzza Mario, Maria, Augusta, Dario e Aldo*

## DOMENICA 31 Ottobre - 31° del Tempo Ordinario

ore 8.00 - 10.00  
ore 18.30 (*S. Messa della Solennità di tutti i Santi*)

Tutte le Mattine, alle ore 8.00 in chiesa, preghiera delle **Lodi mattutine**

## • GRAZIE!

Con *L'operazione Occhi Dolci - Un impegno concreto ricordando Marco*, domenica scorsa abbiamo distribuito 144 vasetti di miele, per un totale di 814,50 euro, a favore del Cuamm, Medici con l'Africa.

In memoria di **Lorenzo Pinizzotto**, sono stati raccolti 1.380,00 euro che sosterranno i Missionari della nostra diocesi, e in particolare **una casa famiglia in Etiopia**, che accoglie ragazzi dagli 8 ai 18 anni.

## • Indicazioni in tempo di pandemia per le attività pastorali

Il 15 Ottobre la Diocesi di Padova ha trasmesso alcune indicazioni, in riferimento allo svolgimento delle attività proposte nelle parrocchie. Ecco una sintesi utile per tutti:

Sono tenuti ad avere il **"Green Pass"** negli ambienti parrocchiali tutti coloro che offrono un servizio celebrativo, educativo e sociale, e cioè tutti gli operatori pastorali e i volontari impegnati in qualsiasi tipo di servizio in parrocchia.

Il **Green Pass non** è necessario per coloro che beneficiano dei servizi educativi e sociali della parrocchia (ragazzi, giovani, genitori, adulti che partecipano a gruppi di formazione).

Il **Green Pass non** è necessario per accedere alle celebrazioni (Celebrazioni eucaristiche, sacramenti, funerali...).

In un periodo certamente complicato nel gestire gli ampi spazi e le molteplici attività nella nostra Comunità Parrocchiale, ciascuno è chiamato ad avere un forte senso di responsabilità.

# Avvisi

## • INIZIAZIONE CRISTIANA e ACR

**DOMENICA 24** alla S. Messa delle 11.30 sono invitati i ragazzi di **3ª e 4ª primaria** con i loro **genitori**.

**MERCOLEDÌ 27** dalle 16.30: incontro di catechesi in Patronato per i ragazzi di **4ª primaria**

**MARTEDÌ 25 o GIOVEDÌ 28** ore 16.30 incontro di catechesi in Patronato per i ragazzi di **3ª primaria** (*diamo ai ragazzi la possibilità di scegliere tra i due orari, a seconda dei loro impegni*).

## • SCUOLA DI PREGHIERA per Giovani

**LUNEDÌ 25** alle 20.45,  
Chiesa Sacro Cuore di Padova.

Il Seminario Maggiore riparte con la Scuola di Preghiera. **Una serata di riflessione sulla Parola di Dio e di preghiera insieme con giovani di tutta la Diocesi.**

L'itinerario di quest'anno dà strumenti, consigli, attenzioni guardando alla vita di preghiera di Gesù.

Prenota il posto su [www.postosdp.tk](http://www.postosdp.tk)



## • DOPOSCUOLA + L'ORA PER ME

Tutti i **LUNEDÌ** e **GIOVEDÌ**: dalle 16.30 alle 18.00 un aiuto gratuito per i compiti scolastici offerto a tutti i bambini e ragazzi delle elementari e medie.

E dal 25 ottobre **ogni LUNEDÌ**, nello stesso orario del doposcuola, **"Un'ora per me"**: incontri di riflessione, sostegno reciproco, rilassamento e Yoga **per le mamme**

## • Formazione dei Facilitatori

**MARTEDÌ 26**, ore 20.30: terzo incontro di formazione per i "facilitatori" degli **spazi di dialogo** in preparazione la Sinodo diocesano

**GIOVEDÌ 28**, ore 21.00: in parrocchia.



## • Cambio Orario

Attenzione: nella notte fra Sabato 30 e Domenica 31 ottobre dovremo portare le lancette un'ora indietro.

Dal 6 Novembre la Messa del Sabato sera sarà alle ore 18.30.



## QUO VADIS, AIDA?

▶ **Sabato 23**, ore 21.00

▶ **Domenica 24**, ore 21.00

▶ **Martedì 26**, ore 21.00

per "i martedì al cinema" biglietto a 3€

**Regia di Jasmila Zbanic. Drammatico**  
**Bosnia-Herzegovina, Austria 2020**  
**durata 103'minuti**

Luglio 1995. Aida, bosniaca, lavora come interprete in una base ONU presso la città di Srebrenica assalita dall'esercito serbo. Il sistema di protezione internazionale si rivela inadeguato di fronte all'avanzata delle truppe di Mladic. Aida si adopera nel disperato tentativo di salvare la propria famiglia e i propri concittadini da un grave pericolo che diventa tragedia quanto le truppe serbe occupano il territorio.